

---

**VALUE ITALY SGR SPA**

VISTO il decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 recante “Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria” (TUF) e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge 28 dicembre 2005, n. 262 recante “Disposizioni per la tutela del risparmio e la disciplina dei mercati finanziari”;

VISTI lo Statuto della Banca d'Italia e, in particolare, gli artt. 22 e 23 che disciplinano le modalità di adozione dei provvedimenti di competenza del Direttorio;

VISTO il Provvedimento della Banca d'Italia del 18 dicembre 2012, recante “Disposizioni in materia di sanzioni e procedura sanzionatoria amministrativa”, e successive modifiche e integrazioni;

CONSIDERATO che la Banca d'Italia ha accertato, a esito di un'ispezione condotta dal 20 giugno 2022 al 5 agosto 2022 presso Value Italy SGR Spa, le irregolarità di seguito indicate:

- carenze nel governo, nel controllo e nella gestione dei rischi con riflessi sul processo di valutazione da parte dell'*ex* Amministratore Delegato e degli *ex* componenti il Consiglio di Amministrazione (Artt. 21, 22, 39, 40, 41, 42, 57, 59, 60, 61 e 62 del Regolamento UE 231/2013; Art. 6, co. 1, lett. c) e *c-bis*) del d.lgs. 58/98; Parte 4, Tit. I, II e IV Regolamento B.I. del 5 dicembre 2019; Tit. V, Cap. 4 del Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio del 19 gennaio 2015; art. 190-*bis* del d.lgs. 58/98).

CONSIDERATO che le suddette irregolarità sono state contestate ai soggetti ritenuti responsabili, secondo le formalità previste dall'art. 195 TUF;

CONSIDERATI le deduzioni presentate nel corso dell'istruttoria e ogni altro elemento istruttorio;

VISTA la nota (omissis) con cui il Servizio Rapporti Istituzionali di Vigilanza, in osservanza del principio della distinzione tra funzioni istruttorie e funzioni decisorie rispetto all'irrogazione della sanzione, fissato dall'art. 24 della l. n. 262/2005, ha proposto al Direttorio della Banca d'Italia l'applicazione nei confronti degli *ex* esponenti di Value Italy SGR Spa di sanzioni amministrative pecuniarie *ex* art. 190-*bis* TUF, trasmettendo i relativi atti;

VISTA la nota (omissis) con la quale il Servizio Rapporti Istituzionali di Vigilanza ha trasmesso agli interessati la proposta di sanzione e i relativi allegati;

VISTE le ulteriori osservazioni trasmesse (omissis) in merito alla proposta del Servizio Rapporti Istituzionali di Vigilanza;

VISTO il parere dell'Avvocato Generale (omissis);

VISTA la delibera del Direttorio (omissis);

LA BANCA D'ITALIA

## Provvedimenti sanzionatori

---

ESAMINATI gli atti del procedimento, considerate le ulteriori osservazioni presentate dagli *ex* esponenti non idonee a superare la proposta del Servizio Rapporti Istituzionali di Vigilanza e ritenuto, quindi, che sussistono gli estremi per l'irrogazione di sanzioni amministrative, per le ragioni illustrate nella delibera (*omissis*);

## DISPONE CHE

a carico dell'*ex* Amministratore Delegato e degli *ex* componenti il Consiglio di Amministrazione siano inflitte, ai sensi dell'art. 190-*bis* TUF, per le irregolarità sopra indicate, le seguenti sanzioni amministrative pecuniarie:

- Marco Canale, Presidente e Amministratore Delegato, € 48.000;
- Folco Goggioli, amministratore, € 28.000;
- Claudio Rumazza, amministratore, € 22.000;
- Vittorio Emanuele Terzi, amministratore, € 5.000;
- Stefano Lissoni, amministratore, € 5.000.

– *omissis* –

Roma, 28.11.2023

IL GOVERNATORE: F. PANETTA